

UN'ICONA DI CONSTANTIN UDROIU SARA' DONATA ALLA PARROCCHIA DI PAGANICA

4 novembre 2015

La "Madonna del terremoto" sarà collocata l'8 novembre nell'auditorium del Centro Pastorale San Giustino

L'AQUILA - **Constantin Udroi** l'aveva realizzata nel 2009, all'indomani del terremoto. Ma la splendida icona "*Madonna del terremoto*", che il grande pittore rumeno voleva donare alla comunità di **Paganica**, per una serie d'impegni artistici gli era rimasta nell'atelier, in attesa d'una buona occasione per consegnarla. Che purtroppo non è arrivata in tempo, perché il 26 marzo 2014 sopraggiunse la morte dell'Artista. Ora, la sua volontà sarà rispettata e domenica **8 novembre**, alle **15:30**, presso il **Centro Pastorale San Giustino**, sarà la moglie **Luisa Valmarin Udroi**, già docente di Filologia romana all'Università di Roma La Sapienza, a consegnare l'opera nelle mani del parroco di Paganica **don Dionisio Rodriguez**. La cerimonia di consegna si svolgerà nella Sala conferenze del Centro Pastorale, nel corso della quale verrà ricordato l'insigne pittore che già altre opere aveva donato a **Paganica**, e tra queste il grande affresco realizzato nel 1990 nel **Centro Civico**.

La cerimonia di domenica prossima prevede il saluto di **don Dionisio Rodriguez**, e la benedizione dell'icona, poi gli interventi di **Ugo de Paulis** (*L'amicizia di Constantin Udroi per Paganica*), **Goffredo Palmerini** (*Constantin Udroi, un grande artista. Vita e opere*) e **Luisa Valmarin** (*Le icone di Constantin Udroi: suggestioni di un'arte singolare*). Dopo di che l'icona verrà collocata e permanentemente esposta nella Sala conferenze del Centro Pastorale. Nel medesimo auditorium saranno anche sistemati due affreschi - una *Deposizione dalla Croce* e una *Resurrezione* - realizzati nel 1988 da **Constantin Udroi** per una famiglia paganichese e da questa donati l'8 gennaio 2000 alla Parrocchia "*in memoria di Lina, Vinicio ed Enzo*".

Constantin Udroi è stato un grande amico dell'Aquila, dove aveva tenuto importanti esposizioni: la prima volta nel 1985, con la sua 99^a mostra alla Sala Elephas del Castello Cinquecentesco, poi una mostra nel 1989 a **Paganica** per inaugurare il Centro Civico, una terza all'Aquila a Palazzo Antonelli Dragonetti, nel 2000, organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo. Sua la grande icona "**Madonna dell'Amore**", donata nel 1985 al sindaco **Tullio de Rubeis**, che ha illuminato con il suo oro zecchino la Sala della Giunta di Palazzo Margherita d'Austria fino al 6 aprile 2009.

Constantin Udroi era nato a **Bucarest** il 3 febbraio 1930. Intellettuale di spicco della Romania, insegnava all'Università di Bucarest quando, nel 1954, venne arrestato dal regime comunista per dissidenza politica e condannato. Era un testimone vivente dei principi di libertà e di democrazia, affermati e pagati a caro prezzo con una condanna a 22 anni di prigione, sofferti con un decennio di dura carcerazione, fino al 1964, quando venne rilasciato a seguito del nuovo clima politico nei Paesi d'oltre cortina, dopo il XX Congresso del PCUS. Giunto in Italia per la sua prima mostra all'estero, nel 1971 a Sassari, inaugurata dall'allora Presidente della Camera **Sandro Pertini**, restò nel nostro Paese girando in lungo e largo le vie dell'arte bizantina, specie nel Meridione. Intensa la sua frequentazione dell'Europa - **Svizzera, Francia, Spagna, Grecia, Olanda, Portogallo** - dove ha portato con grande successo la sua produzione artistica ma anche la competenza accademica, partecipando a seminari e convegni promossi da prestigiosi atenei con proprie comunicazioni.

Grande maestro dell'arte bizantina, **Constantin Udroi** è stato uno dei più fecondi Artisti della diaspora romana che ha mantenuto, nella sua produzione, un posto centrale all'icona bizantina e alla propria romanità. Tra le sue mostre personali, oltre 200, moltissime in Italia, le più significative all'estero sono state a **Parigi, Lutry, Avignon, Amsterdam, Bordeaux,**

Carpentras, Atene, Barcellona, Lisbonae, e dopo la caduta del regime comunista in Romania, a **Bucarest, Targoviste e Cluj Napoca**. Le sue opere sono esposte nei musei di molte città in Romania, Francia, Portogallo e Italia, e in numerose collezioni pubbliche e private in diversi Paesi del mondo. La Romania democratica lo ha risarcito con una rilevante considerazione artistica e personale, manifestata con la presenza dell'Ambasciatore in tutte le mostre che ha tenuto in Italia. Era membro del Senato dell'Accademia Internazionale d'Arte Moderna. Da alcuni anni **Constantin Udriou** era andato da Roma a vivere in Sabina, a **Passo Corese** (Rieti), dove in collaborazione con il Comune aveva aperto la **Scuola Nikopeia**, centro di formazione artistica senza scopi di lucro, dove il Maestro ha insegnato gratuitamente le tecniche pittoriche ad una sessantina di allievi. Fino alla scomparsa, avvenuta a Roma il 26 marzo 2014.

Goffredo Palmerini